

Parma - Emilia Romagna

A Granelli la presidenza
di Federimprese regionale



60° di Confartigianato
anche a Parma



Andrea Zanlari
10 anni di CCIAA



Nuovi corsi
sulla sicurezza

Dal Comune arriva l'ordinanza antidegrado

Nuove norme per gli esercizi commerciali

Giro di vite per l'attività degli esercizi commerciali e artigianali. Con un'ordinanza comunale antidegrado emessa a metà giugno è arrivato un nuovo capitolo nella tutela delle zone residenziali dai comportamenti «riprovevoli» da parte dei frequentatori dei locali serali. Bersaglio principale sono infatti le resse che specialmente in estate affollano gli spazi attigui ai bar e ai luoghi di ritrovo (rosticcerie, panifici, gastronomie e kebab) con tutto ciò che le accompagna: ingombri del passaggio, rumori fino a tarda ora, sporcizia e violazioni di proprietà. In pratica la corresponsabilità, cliente-commerciante, già prevista per gli esercizi pubblici nell'evitare gli affollamenti che impediscono il passaggio di mezzi e nell'assicurare la massima pulizia dell'area, viene estesa anche agli esercizi commerciali e per le attività artigianali. Rimane confermato il divieto di vendita da asporto di alimenti e bevande in contenitori di vetro dopo le 21. Inoltre, per tutti, esercizi pubblici e artigianali, il raggio di competenza viene ampliato da 10 a 20 metri. Mentre la multa per gli esercizi pubblici è già definita



per legge. La violazione di quanto stabilito nell'ordinanza per le attività artigianali ed esercizi commerciali è di 300 euro. «Ogni anno spendiamo centinaia di migliaia di euro in più rispetto alla normale attività di pulizia delle città. Soldi che potrebbero essere usati per altre cose»: ha spiegato al momento della pubblicazione il sindaco di Parma

Pietro Vignali, che ha poi subito tenuto precisare il carattere non repressivo del provvedimento. Il principio di fondo dell'ordinanza sarebbe infatti responsabilizzare direttamente i commercianti a far sì che siano rispettate le normative in materia di ordine pubblico - peraltro già vigenti. La decisione del sindaco è scaturita dalle lamentele che gli abitanti sollevano da tempo per i disagi e il degrado nonché dalla volontà di tutelare la sicurezza e la vivibilità urbana di tutti. L'esito che dunque sembra profilarsi è un maggiore irrigidimento delle norme di comportamento e delle soglie di tolleranza degli illeciti.

■ Info: Giorgio Belletti tel. 0521 219252

Conoscere la tecnologia

Il premio Web Italia a Vividomotica

E' andato a *vividomotica.it* dell'azienda di Borgotaro di Andrea Longinotti il premio Web Italia per il miglior sito web della categoria tecnologia. Un importante riconoscimento nazionale per l'azienda associata a Confartigianato Imprese Apla Parma, dovuto anzitutto alla qualità della comunicazione di un progetto che, ancora un po' futuristico quale quello della casa domotica, aveva particolare bisogno di trovare il mezzo giusto per raggiungere il suo mercato. Si tratta infatti di un settore relativamente nuovo, che ricerca soluzioni per l'home e building automation mirate a ottenere un'elevata qualità in ogni aspetto dell'abitare: funzionamento degli elettrodomestici, sistemi antincendio e antifurto, gestione ecologica dei consumi energetici e degli impianti. «Ricevere questo premio è una grande soddisfazione per noi - afferma il titolare - soprattutto perché è un risultato inatteso a così poca distanza dal lancio on-line». Pubblicato nell'aprile di quest'anno, il sito ha infatti dimostrato fin da subito di essere uno strumento agile ed efficace in grado di colmare il vuoto informativo che separa la tecnologia avanzata dal pubblico più profano.



Contratti-tipo

Garantire la trasparenza

Grazie alla legge 580/1993 le Camere di Commercio possono «predisporre e promuovere contratti-tipo tra le imprese, loro associazioni e associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e utenti». In sostanza possono quindi assumere il ruolo di garanti della correttezza delle pratiche contrattuali e della concorrenza leale che rientra proprio tra gli obiettivi principali degli enti camerali. A questo proposito la commissione contratti-tipo camerale ha svolto un lavoro approfondito per arrivare a stilare uno schema contrattuale di agenzia condiviso che può diventare un'utile indicazione cui fare riferimento ed un modello da suggerire a tutti coloro che intendono stipulare un contratto-tipo di mandato. Questo strumento è diretto a migliorare l'efficienza e la competitività del sistema economico locale e garantisce la correttezza nelle pratiche commerciali oltre che un buon funzionamento dei mercati.



■ Info: Giorgio Belletti tel. 0521 219252